



Piazza Luciano Rigo, 10
31027 Spresiano – TV
c.f. – P.I. 00360180269

Comune di Spresiano
AREA I
Amministrativo – Demografica
Socio Culturale

Tel 0422 723404
Fax 0422 881885
Email: servizioscuola@comune.spresiano.tv.it

SERVIZI SOCIALI

COMUNE DI SPRESIANO

(Provincia di Treviso)

REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ACCESSO AL SERVIZIO DI TRASPORTO DI PERSONE DISABILI O IN SITUAZIONE DI PARTICOLARE DISAGIO E NECESSITA'

- Delibera C.C. n° 6 del 22.03.2007: “Regolamento comunale per l'accesso al servizio di trasporto di persone disabili o in situazione di particolare disagio e necessità.”



Piazza Luciano Rigo, 10
31027 Spresiano – TV
c.f. – P.I. 00360180269

Comune di Spresiano
AREA I
Amministrativo – Demografica
Socio Culturale

Tel 0422 723404
Fax 0422 881885
Email: servizioscuola@comune.spresiano.tv.it

SERVIZI SOCIALI

Art. 1 – Valore della domiciliarità

Ai sensi della legge 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, il Comune è titolare delle funzioni relative ai servizi sociali in ambito locale. Il Comune promuove il benessere dei propri cittadini, in particolare di quelli più svantaggiati e/o disabili, attraverso una rete di servizi e prestazioni a garanzia del diritto di vivere dignitosamente nel proprio ambiente, perseguendo il recupero funzionale e sociale della persona e predisponendo interventi volti a superare stati di emarginazione e di esclusione sociale della persona.

Tra i servizi comunali di natura socio – assistenziale garantiti alla cittadinanza, volti alla valorizzazione della domiciliarità, è previsto il servizio di “Trasporto sociale”.

Art. 2 – Oggetto del Servizio

Il servizio di trasporto sociale erogato dal Comune di Spresiano consiste nel trasporto e accompagnamento di persone disabili o in particolare situazione di difficoltà che non risultino in grado di servirsi dei normali mezzi pubblici e della propria rete familiare, di raggiungere strutture a carattere assistenziale/educativo/formativo, ovvero centri di cura o riabilitazione o ogni altra destinazione sia ritenuta compatibile da parte dei Servizi Sociali.

Art. 3 - Finalità del Servizio

Il Servizio di Trasporto sociale è un servizio finalizzato a facilitare:

- l’accesso alle strutture sanitarie, assistenziali nonché riabilitative pubbliche o convenzionate, agli uffici ed alle sedi di pubblici servizi;
- il raggiungimento di centri diurni a gestione diretta o convenzionata per anziani, minori, disabili o persone in situazione di difficoltà;
- l’espletamento di commissioni relative alla vita quotidiana che la persona non è in grado di effettuare autonomamente;
- l’attuazione di progetti sociali individuali concordati con i servizi sociali;
- lo spostamento di soggetti che, a discrezione dei servizi sociali, necessitano di tale servizio.

Art. 4 – Destinatari del Servizio

Possono usufruire del Servizio di Trasporto sociale i residenti nel Comune di Spresiano che siano anziani, disabili, minori che si trovino, anche temporaneamente, in situazione di difficoltà essendo privi di idonea rete familiare e/o non possano utilizzare, né autonomamente né accompagnati, i mezzi pubblici.

Art. 5 - Tipologia del servizio

I trasporti svolti dal servizio di Trasporto sociale sono identificati nelle seguenti tipologie:

- Trasporti occasionali: trasporti effettuati per una sola volta, o in numero esiguo, programmabili con preavviso dell’utente ad istituti, ambulatori, luoghi di cura e riabilitazione, ospedali di cittadini indigenti o in particolari condizioni di disagio;



Piazza Luciano Rigo, 10
31027 Spresiano – TV
c.f. – P.I. 00360180269

Comune di Spresiano
AREA I
Amministrativo – Demografica
Socio Culturale

Tel 0422 723404
Fax 0422 881885
Email: servizioscuola@comune.spresiano.tv.it

SERVIZI SOCIALI

- Trasporti ciclici: trasporti articolati secondo un calendario programmato con scadenza predeterminata, ad elevata frequenza, per ciclo di terapie medico-riabilitative a valenza prevalentemente sanitaria;
- Trasporti continuativi: trasporti programmabili nel lungo periodo, con cadenza regolare, senza termine predefinito, presso centri educativi/formativi/assistenziali per la realizzazione di specifici progetti educativi o per terapie di mantenimento o riabilitative di lunga durata.

Art. 6 – Erogazione del Servizio

L'Amministrazione Comunale garantisce, di norma, le richieste di trasporti da espletare nell'ambito dell'orario di servizio del personale adibito a tale funzione e si impegna, ove possibile, a dare la disponibilità di personale ulteriore quale i volontari del Servizio Civile nazionale previsti dalla Legge 6 marzo 2001 n. 64.

Il Servizio di Trasporto può essere effettuato sia in forma individuale sia in forma collettiva a seconda delle esigenze e della destinazione.

Art. 7 - Modalità di accesso al Servizio

L'accesso al Servizio avviene a seguito di presentazione, di domanda su apposito modulo a disposizione presso l'Ufficio Servizi Sociali Comunale, da parte del cittadino interessato o di familiare.

L'Ufficio Servizi Sociali valuta le richieste pervenute, effettuando i necessari accertamenti anche per la verifica del bisogno e delle modalità di intervento, o dell'impossibilità di reperire soluzioni alternative (ad es. mancanza di familiari in grado di provvedere al trasporto, impossibilità di fruire di altre forme di servizio pubblico).

L'accesso al Servizio avviene anche per iniziativa diretta dell'Ufficio Servizi Sociali.

L'ammissione viene disposta dall'Ufficio Servizi Sociali compatibilmente con le risorse organizzative e finanziarie dell'ente dando priorità ai casi di maggiore bisogno o di maggiore urgenza, come previsto dal seguente art. 8.

Al momento della presentazione della richiesta l'Ufficio Servizi Sociali garantisce l'informazione all'utente circa le condizioni e le modalità di accesso ad agevolazioni o esenzioni tariffarie.

Art. 8 – Criteri di precedenza

Nel caso in cui pervenissero all'Ufficio Servizi Sociali più richieste di trasporto rispetto alla disponibilità dei servizi comunali, si procede, da parte del servizio, in base alle seguenti priorità:

- 1 – incidenza del trasporto sul mantenimento dell'autonomia, il benessere ed autosufficienza del soggetto richiedente rilevata dai servizi sociali;
- 2 – la necessità di mezzo idoneo al trasporto di persona con disabilità;
- 3 – rete familiare parziale e/o inesistente o non in grado di espletare il servizio;
- 4 – altri casi sociali evidenziati dai Servizi sociali.

In presenza di situazioni con uguale valutazione in ordine al grado di bisogno sarà privilegiato il richiedente con reddito ISEE inferiore.

Non saranno trasportate persone che necessitano di automezzo tipo ambulanza.

Le persone parzialmente e/o non autosufficienti dovranno essere accompagnate da una persona di fiducia che dovrà garantire la necessaria assistenza, anche durante l'operazione di salita e discesa



Piazza Luciano Rigo, 10
31027 Spresiano – TV
c.f. – P.I. 00360180269

Comune di Spresiano
AREA I
Amministrativo – Demografica
Socio Culturale

Tel 0422 723404
Fax 0422 881885
Email: serviziocscuola@comune.spresiano.tv.it

SERVIZI SOCIALI

dall'automezzo comunale, nonché nelle diverse fasi del trasporto che richiedono assistenza e/o supervisione.

Art. 9 – Rapporti con le associazioni di volontariato

L'Amministrazione Comunale, attraverso apposite convenzioni, definisce i rapporti di collaborazione con le Associazioni di volontariato locale che forniscono supporto al servizio di trasporto sociale.

Qualora il piano dei trasporti predisposto dall'Ufficio Servizi Sociali escluda, per motivi organizzativi, alcune richieste, sarà cura del servizio stesso trasmettere la richiesta alle Associazioni che collaborano con l'Amministrazione Comunale.

Le persone che utilizzano le prestazioni di trasporto garantite dalle associazioni contribuiscono con le medesime modalità di cui all'art. 10.

Art. 10 - Compartecipazione al costo del Servizio. Vincolo di scopo della tariffa

Tariffa trasporto occasionale

- trasporto nell'ambito dei confini comunali **gratuito**
- trasporto nell'ambito dei comuni di seguito identificati (Arcade, Povegliano, Villorba, Ponzano V.to, Treviso, Carbonera, Breda di Piave, Maserada Sul Piave, Cimadolmo, S. Lucia di Piave, Mareno di Piave, Susegana Conegliano, Nervesa della Battaglia, Giavera del Montello)
€ 5,00 andata/ritorno
- trasporto nell'ambito dei confini provinciali **€ 10,00 andata/ritorno**
- trasporto oltre i confini provinciali **tariffe chilometriche Aci vigenti**

Tariffa trasporto ciclico

In base al numero delle prestazioni richieste **€ 2,00 andata/ritorno a trasporto**

Tariffa trasporto continuativo

Somma forfettaria calcolata sulla base della frequenza settimanale degli interventi richiesti **€ 15,00 a semestre per un trasporto/sett.**
€ 30,00 a semestre per 2 o più trasporti/sett.

L'intero importo derivante dall'applicazione della tariffa di cui sopra dovrà essere devoluto alle associazioni di volontariato sociale locali, mediante la concessione di un contributo. A tal fine la Giunta comunale individua, entro il 31 Gennaio di ogni anno, le associazioni alle quali devolvere le somme introitate nell'anno di riferimento e la percentuale dell'importo complessivo spettante a ciascuna di esse. Le somme verranno poi liquidate con determinazione del responsabile dell'Area I, da pubblicarsi all'albo pretorio comunale entro gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento.

Solo per l'anno di entrata in vigore del regolamento l'individuazione delle associazioni verrà fatta con deliberazione della Giunta comunale da adottarsi entro il 30 Giugno 2007.

Art. 11 - Esenzioni

Il richiedente può presentare istanza di esenzione dal pagamento delle tariffe di cui all'art. 9 in riferimento alla propria capacità economica che corrisponde al valore dell'Indicatore della



Piazza Luciano Rigo, 10
31027 Spresiano – TV
c.f. – P.I. 00360180269

Comune di Spresiano
AREA I
Amministrativo – Demografica
Socio Culturale

Tel 0422 723404
Fax 0422 881885
Email: servizioscuola@comune.spresiano.tv.it

SERVIZI SOCIALI

situazione economica equivalente (ISEE) risultante dalla dichiarazione sostitutiva unica di cui al decreto legislativo n. 109 del 31.03.1998 e successive modificazioni e integrazioni.

E' prevista, inoltre, l'esenzione dal pagamento della tariffa per casi singoli segnalati dal Servizio Sociale per comprovate gravi condizioni oppure per trasporti inseriti in un progetto sociale individuale e/o familiare.

La Giunta Comunale, annualmente, nel rispetto dei criteri enunciati definisce il valore ISEE al di sotto del quale non si prevede contribuzione.

Art. 12 – Valutazione della condizione economica del richiedente

La valutazione della situazione economica di chi richiede l'intervento o la prestazione assistenziale è determinata con riferimento al nucleo familiare composto dal richiedente medesimo e dai soggetti come indicato dall'articolo 2, commi 2 e 3 del D. Lgs. 130/2000 e D.P.C.M. 242/2001.

La situazione economica dei soggetti appartenenti al nucleo familiare si ottiene sommando:

- a) il reddito;
- b) il patrimonio.

L'indicatore della situazione economica viene calcolato con riferimento ai componenti sopra indicati applicando la seguente scala di equivalenza, come prevista dalla tabella 2 del D. Lgs. n. 109 del 31.03.1998 e s.m.i.:

numero dei componenti	Parametro
1	1,00
2	1,57
3	2,04
4	2,46
5	2,85

- ❑ maggiorazione di 0,35 per ogni ulteriore componente;
- ❑ maggiorazione di 0,2 in caso di assenza del coniuge e presenza di figli minori;
- ❑ maggiorazione di 0,5 per ogni componente con handicap psicofisico permanente di cui all'articolo 3, comma 3, della Legge 104/92, o di invalidità superiore al 66%;
- ❑ maggiorazione di 0.2 per nuclei familiari con figli minori, in cui entrambi i genitori svolgono attività di lavoro e di impresa.

Il rapporto tra la situazione economica del nucleo (I.S.E.) e la scala di equivalenza determina la situazione economica equivalente (I.S.E.E.).

2. Definizione di reddito

Per la definizione di reddito si fa rinvio all'art. 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 aprile 2001 n. 242, che ha apportato modifiche al Decreto del Consiglio dei Ministri 7 maggio 1999 n. 221.

3. Definizione di Patrimonio

Per la definizione di Patrimonio si fa rinvio all'art. 4 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 aprile 2001 n. 242, che ha apportato modifiche al Decreto del Consiglio dei Ministri 7 maggio 1999 n. 221.

4. Indicatore della Situazione Economica (I.S.E.)

L'indicatore della situazione economica (I.S.E.) è la somma dell'indicatore della situazione reddituale determinata ai sensi dell'art. 3 Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 aprile



Piazza Luciano Rigo, 10
31027 Spresiano – TV
c.f. – P.I. 00360180269

Comune di Spresiano
AREA I
Amministrativo – Demografica
Socio Culturale

Tel 0422 723404
Fax 0422 881885
Email: servizioscuola@comune.spresiano.tv.it

SERVIZI SOCIALI

2001 n. 242 e del 20 per cento dell'indicatore della situazione patrimoniale, determinata ai sensi del punto 3 del presente articolo.

5. Indicatore della situazione economica equivalente (I.S.E.E.)

L'indicatore della situazione economica equivalente (I.S.E.E.) è calcolato come rapporto tra l'indicatore della situazione economica (I.S.E.) e il parametro corrispondente alla specifica composizione del nucleo familiare, desunto dalla scale di equivalenza riportata nella tabella 2 del decreto legislativo n. 109/98.

6. Aggiornamento certificazione I.S.E.E.

Il richiedente la prestazione sociale agevolata, qualora mutino sostanzialmente la composizione del nucleo familiare e/o le condizioni economiche (in aumento o in diminuzione) deve aggiornare la certificazione per consentire la corretta valutazione della situazione entro un mese dal fatto modificativo, pena la decadenza del beneficio.

Art. 13 - Verifica e controllo

Il Comune di Spresiano può controllare, anche mediante convenzioni con altri enti, la veridicità della situazione familiare dichiarata e confrontare i dati reddituali e patrimoniali dichiarati dai soggetti ammessi alle prestazioni con i dati in possesso del sistema informativo del Ministero delle Finanze.

Le modalità di campionamento dei controlli saranno oggetto di successivi provvedimenti. L'Amministrazione comunale può chiedere idonea documentazione atta a dimostrare la completezza e la veridicità dei dati anche al fine della correzione di errori materiali di modesta entità.

Art. 14 – Norme di comportamento

Gli operatori addetti al Servizio di Trasporto sociale devono rispettare le disposizioni impartite dall'Ufficio Servizi Sociali al fine di garantire la precisione e la puntualità del servizio, nonché la sicurezza e la riservatezza degli utenti.

Gli utenti ed i loro familiari devono rispettare gli orari previsti per il trasporto, nonché comunicare tempestivamente ogni evento sopravvenuto che possa comportare delle variazioni al piano di trasporti del Servizio.

L'utente o suo familiare, è tenuto a comunicare tempestivamente all'Ufficio Servizi Sociali ogni variazione del proprio stato di necessità.

In caso di trasporto non effettuato per mancato preavviso da parte dell'utenza, se non adeguatamente motivato, sarà ugualmente addebitato il corrispettivo del trasporto programmato.

Art. 15 - Dimissioni dal servizio

Il Servizio Sociale dispone, con provvedimento motivato, l'interruzione o la sospensione del servizio nei seguenti casi:

- reiterata inosservanza delle norme di comportamento di cui all'art. 13 del presente regolamento;
- mancato pagamento della tariffa a carico dell'utente senza giustificato motivo ad un mese dalla scadenza dell'ordinativo di versamento;
- sopravvenuta variazione delle condizioni di necessità.

La sospensione del servizio avverrà previa contestazione dell'inadempimento dell'utente.



Piazza Luciano Rigo, 10
31027 Spresiano – TV
c.f. – P.I. 00360180269

Comune di Spresiano
AREA I
Amministrativo – Demografica
Socio Culturale

Tel 0422 723404
Fax 0422 881885
Email: servizioscuola@comune.spresiano.tv.it

SERVIZI SOCIALI

Art. 16 - Copertura assicurativa

Le persone trasportate sono coperte da apposita assicurazione stipulata dall'Amministrazione Comunale per gli automezzi di proprietà.

Art. 17 – Esclusioni

Esula dal presente regolamento il trasporto richiesto, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia, in occasione di consultazioni elettorali, a garanzia dell'esercitazione del diritto di voto.

Art. 18 – Norme finali e transitorie

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si fa riferimento alla normativa vigente.

Il presente Regolamento entra in vigore il 1 Luglio 2007.